LE NOZZE DI STEFANO BRESSANI E BARBARA GATTI
con tre bouquet firmati dal maestro delle stoffe

Tra i tanti impegni legati a mostre, iniziative, eventi e realizzazione di opere, Stefano Bressani ha anche trovato il tempo per… sposarsi. Sabato 16 settembre il maestro delle stoffe è infatti convolato a nozze con Barbara Gatti con cerimonia officiata dal primo cittadino di Codevilla, Marco Dapiaggi, e con una scenografia disegnata dalle colline oltrepadane su cui si affaccia Villa Chimera. Tra commozione (con protagonista soprattutto Abigail, la figlia di sette anni dei due novelli sposi) e tanta musica (Gianni Rovegno e Paolo B), non sono mancati ovviamente gli spunti artistici che hanno contraddistinto la cerimonia e la festa successiva, entrambe coordinate dalla wedding planner Savina Morandotti. Come il bouquet realizzato per la sposa, quello per figlia che ha portato le fedi e quello dedicato al tradizionale lancio. Bouquet della sposa che ha anche ispirato le bomboniere realizzate su carta cotone pronte per essere incorniciate. Lo sposo ha poi presentato il "Bastonedelre" che lo ha accompagnato a guanti bianchi nella camminata verso il primo cittadino officiante, mano nella mano con la figlia. Tema della festa, a cui hanno partecipato i circa cento invitati, è stato imperniato sull'ultimo mood che sta accompagnando l'artista pavese, che ha evidenziato il simbolo della farfalla origami, aggiunta alla sua tecnica di stoffa, ultimo tema in abbinamento a tutto il concept del matrimonio.

VENERDÌ 22 SETTEMBRE (ORE 21) TERZO APPUNTAMENTO CON "PRELUDI D'AUTUNNO. INTERSEZIONI SINFONICHE"

GIULIO PRANDI E L'ORCHESTRA GHISLIERI
sul palco del Fraschini per "Regine tragiche"

Venerdì 22 settembre terzo appuntamento per in Preludi d'Autunno (intersezioni sinfoniche) al Teatro Fraschini con "Regine tragiche". Sul palco, alle ore 21, l'Orchestra Ghislieri Musica che, con la direzione di Giulio Prandi, presenterà un programma per richiamare le figure tragiche del Don Carlo di Giuseppe Verdi. In programma: Overture da Dido and Aeneas di Henry Purcell, alcune arie dal Giulio Cesare e da Ariodante di Georg Friedrich Händel; Giovanni Bononcini con l'overture da Astardo e Turno Aricino; la sinfonia in do maggiore di Domenico Scarlatti.

Giulio Prandi direttore d'orchestra e coro, dopo gli studi con Donato Renzetti, Bruno Zanolini, Domenico

Zingaro, si dedica alla valorizzazione del repertorio del XVIII secolo, fondando a Pavia nel 2003 Coro e Orchestra Ghislieri. Tra i suoi prossimi impegni si segnalano una nuova produzione di Apollo et Hyacinthus di Mozart con la regia di Fabio Ceresa e la creazione della nuova opera di Nicola Campogrande, De bello gallico, al Teatro Pergolesi di Jesi; prosegue inoltre la sua attività internazionale alla guida di Coro e Orchestra Ghislieri. A maggio 2023 ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano alla guida dei Cameristi della Scala, in un programma su Pergolesi, Durante e Vinci con la partecipazione del Coro Ghislieri.

Protagonista della serata sarà anche il mezzosoprano José Maria Lo Monaco. Catanese, si diploma in pianoforte nella città natale sotto la guida di Alba Cosentino ed intraprende lo studio del canto guidata dal mezzosoprano Bianca Maria Casoni. Debutta al Teatro alla Scala in Dido and Æneas di Purcell. Specialista rossiniana ha indossato i panni di Angelina ne La Cenerentola in occasione della riapertura del Petruzzelli a Bari, diretta da Evelino Pidò, con la regia di Daniele Abbado.

I prossimi appuntamenti di Preludi d'Autunno. Martedì 26 settembre "Turcherie" (intersezione Il Flauto Magico) con Istanbul Symphony Orchestra e musiche dirette da Murat Cem Orhan. Domenica 1 ottobre "Carmina Burana - Fortuna et Amor" con I Pomeriggi Musicali e Coro OperaLombardia, direttore Riccardo Bianchi.

Biglietteria (Strada Nuova 136): lunedì-sabato ore 17-19; mercoledì e sabato ore 11-13. Biglietteria online: https: //teatrofraschini.vivaticket.it/

UNO:UNO - A tu per tu con l'opera Faruffini e il ritratto di Trécourt

Torna al Castello Visconteo la rassegna di conferenze per valorizzare il ricco patrimonio culturale dei Musei Civici. Il primo appuntamento della nuova edizione è fissato per domenica 24 settembre alle ore 15.30 alla sala conferenze dei Musei Civici e sarà dedicato a due protagonisti dell'Ottocento artistico pavese: Federico Faruffini e il suo maestro Giacomo Trécourt, le cui vicende saranno raccontate da Anna Finocchi attraverso il dipinto "Ritratto di Giacomo Trécourt", recentemente donato ai Musei Civici di Pavia dagli eredi del pittore e restaurato da Paola Zanolini. Alessandra Ferraresi, presidente degli Amici dei Musei e dei Monumenti pavesi: «Dal 2014, anno in cui si è svolta la prima edizione, Uno:Uno. A tu per tu con l'opera è diventato un appuntamento fisso e consolidato (interrotto solo negli anni della pandemia) che ha conquistato crescente interesse e partecipazione di un pubblico di appassionati. Ringraziamo Fondazione Cariplo che da anni sostiene questo progetto». L'appuntamento sarà realizzato all'interno dell'iniziativa della Rete dell'800 Lombardo che organizza, anche per il 2023, la sua grande festa diffusa. La 2ª edizione del "Week end della Rete dell'800 Lombardo" avrà infatti luogo nelle giornate di sabato 23 e domenica 24 settembre offrendo al pubblico un palinsesto ricchissimo di eventi. I Musei Civici di Pavia partecipano a questo weekend condiviso offrendo ai visitatori grandi e piccoli attività gratuite alla scoperta dell'arte del XIX secolo e dei suoi protagonisti. Il programma prevede, oltre alla conferenza di domenica 24, una visita guidata con laboratorio creativo intitolata "Ritratti allo specchio nella Quadreria dell'Ottocento" per bambini dai 6 ai 10 anni e le loro famiglie, in programma per la giornata di sabato 23 settembre alle ore 15.30. I giovani partecipanti potranno poi misurarsi con matite e pennelli, diventando a loro volta pittori, per realizzare ritratti e autoritratti. L'ingresso è gratuito, previa prenotazione all'indirizzo prenotazionimc@comune.pv.it

L'ENTE FILANTROPICO HA SUPERATO LA VERIFICA E HA OTTENUTO IL MARCHIO DI QUALITÀ "DONARE CON

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ DELLA PROVINCIA DI PAVIA IN "IO DONO SICURO"

L'Istituto Italiano della Donazione è lieto di annunciare che la Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia Ente Filantropico è ora iscritta all'Istituto in qualità di socio aderente: ha infatti ottenuto il marchio di qualità "Donare con fiducia" ed è stata inserita in "Io dono sicuro", il primo database in Italia composto solo da organizzazioni verificate. La Fondazione ha superato la verifica ispettiva richiesta dall'Istituto Italiano della Donazione ed eseguita da professionisti esterni con lunga esperienza in società di certificazione, assicurando così che l'operato della Fondazione sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e che rispondano a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.

L'iscrizione della Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia nel database "Io dono sicuro" è stata presentata giovedì 14 settembre alla presenza di Giancarlo Albini, presidente della Fondazione, e Cinzia Di Stasio dell'Istituto Italiano della Donazione. Erano presenti Anna Tripepi, direttrice della Fondazione, e Matteo Colombo, responsabile della comunicazione. Ha inviato la sua testimonianza un "Grande Donatore" della Fondazione: l'architetto Luigi Leoni, in rappresentanza della Fondazione "Frate Sole" di Pavia che nel 2010 ha aperto il Fondo Patrimoniale denominato "Frate Sole".

«Il marchio "Donare con fiducia" – ha sottolineato Giancarlo Albini – per noi rappresenta l'attestazione che il nostro operato è attendibile, autorevole, verificato da un istituto che conferma lo stile trasparente del nostro agire. I nostri donatori possono affidarsi a noi per costruire insieme progetti utili alla comunità pavese, contando su un'ulteriore garanzia e sulla storia più che ventennale di un ente che ha sempre condiviso le sue scelte e le sue iniziative filantropiche. La base del rapporto con i nostri donatori è la fiducia. Senza fiducia non si costruiscono relazioni coese. Chi dona si chiede: dove vanno i miei soldi? Il marchio dell'Istituto Italiano della Donazione risponde a questa domanda e certifica che le donazioni sono utilizzate per scopi nobili a favore della comunità. Lo testimoniano anche i nostri donatori che hanno già aperto presso di noi un Fondo, come la Fondazione "Frate Sole" di Pavia».

Da sinistra: Anna Tripepi, direttrice della Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia Ente Filantropico, Cinzia Di Stasio dell'Istituto Italiano della Donazione, Giancarlo Albini, presidente della Fondazione, e Matteo Colombo, responsabile della comunicazione della Fondazione

Cinzia Di Stasio si è complimentata con la Fondazione pavese per «il percorso volontario di verifica sui suoi processi operativi, che ha voluto intraprendere e che considera un investimento. La severità dei nostri controlli premia il coraggio della Fondazione».

«La nostra verifica è dettagliata, annuale e, mi permetto di sottolinearlo, impegnativa – ha spiegato Stefano Tabò, presidente dell'Istituto Italiano della Donazione –. Per questo ci complimentiamo con la Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia Ente Filantropico che ha superato brillantemente i nostri controlli, entrando così a far parte del database www.iodonosicuro.it. Il nostro Consiglio Direttivo, infatti, dopo aver ricevuto esito positivo da parte del comitato tecnico, ha deliberato all'unanimità l'ingresso della Fondazione quale socio aderente. A oggi sono nove le Fondazioni di comunità che hanno scelto di aderire al percorso di verifica e miglioramento continuo: non posso che augurarmi che questo numero possa aumentare in futuro».

Al termine della conferenza stampa è stato letto il messaggio di un "Grande Donatore" della Fondazione, l'architetto Luigi Leoni della Fondazione "Frate Sole". Tra le altre cose, Leoni ha scritto: «La Fondazione "Frate Sole", istituita da Padre Costantino Ruggeri, frate francescano e artista di fama internazionale, ha ricoperto un ruolo importante nel donare nel 2010 un contributo finanziario alla Fondazione della Comunità della Provincia di Pavia Ente Filantropico, con il quale è stato attivato un Fondo Patrimoniale denominato "Fondo Frate Sole"».